

MALPIGHI

ELISABETTA RENZI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA

VIA UGO BASSI 47 - 44042 CENTO (FE)

REGOLAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il presente regolamento definisce norme di funzionamento e di comportamento all'interno dell'Istituto, considerato come comunità di incontro, lavoro, studio, collaborazione tra le diverse componenti che vi operano; luogo di crescita personale e sociale.

1- Diario scolastico

Il diario scolastico va sempre portato con sé, non solo per le giustificazioni, ma perché costituisce il mezzo più idoneo per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia.

La firma della persona che giustifica le assenze deve corrispondere a quella/e apposta/e nella pagina iniziale del diario.

N.B.: Il diario è fornito dalla scuola.

2- Entrata

Il portone, dal quale entrano gli studenti, sarà aperto alle 7.45. Al suono della prima campanella, alle 7.55, gli studenti possono salire al piano delle aule. Alle ore 8.00, al suono della seconda campanella, gli studenti devono essere in aula.

Le lezioni hanno inizio alle ore 8.00.

Prima dell'inizio delle lezioni, fatto salvo il caso di alunni bisognosi di particolare assistenza, i genitori possono entrare solo nell'atrio dell'edificio scolastico, senza quindi accompagnare i figli nei corridoi, nelle aule didattiche e senza soffermarsi a parlare con gli insegnanti.

Per ragioni di sicurezza e al fine di evitare assembramento all'ingresso della scuola, si invitano i genitori a sostare lo stretto tempo necessario.

3- Uscita

Gli studenti possono uscire in autonomia al termine delle lezioni, previa autorizzazione firmata dal genitore e consegnata il primo giorno di scuola. Tale autorizzazione si considera valida per il triennio, salvo diversa indicazione scritta del genitore.

4- Ritardi

Non sono ammessi ritardi. Coloro che arrivano dopo l'inizio delle lezioni devono attendere fino a che un delegato della Preside, considerati i motivi del ritardo, conceda l'ammissione in classe. I ritardi reiterati avranno una ricaduta sul voto di comportamento.

5- Uscite – entrate fuori orario

In circostanze occasionali, il Genitore, o altro delegato, può chiedere che l'alunno sia ammesso in classe dopo l'inizio delle lezioni o che esca prima del loro termine. La richiesta dovrà essere compilata utilizzando il libretto delle giustificazioni e dovrà essere consegnata al Dirigente scolastico, o al suo delegato, all'arrivo in istituto, nel caso di entrata in ritardo, o prima dell'inizio delle lezioni, in caso di uscita anticipata. Per non disturbare il lavoro dei docenti e degli altri alunni è opportuno che gli orari di entrata e di uscita vengano fatti corrispondere con quelli di inizio e di fine delle ore di lezione. Non sono ammesse entrate dopo la seconda ora, se non in casi eccezionali.

In caso d'improvvisa indisposizione verranno avvertite le famiglie; agli alunni non sarà consentito lasciare la scuola, in orario scolastico, se non affidati ad un genitore o ad una persona delegata.

6- Assenze e giustificazioni

Le assenze vengono giustificate compilando il libretto apposito sul diario e presentate all'insegnante della prima ora. La scuola acquisisce così la prova che la famiglia è al corrente dell'assenza, dal libretto scolastico, ma può anche effettuare verifiche tramite telefono o convocazione dei genitori. Gli insegnanti annoteranno accuratamente sul registro di classe sia le assenze sia le giustificazioni.

In caso di assenza per malattia infettiva, deve essere data comunicazione tempestiva alla direzione della scuola e agli insegnanti, tramite la Segreteria.

Nel caso in cui lo studente dovesse rimanere assente oltre i sei giorni, per motivi familiari, diversi da quelli di salute, dovranno essere avvisati preventivamente gli insegnanti; la famiglia compilerà, prima, l'apposito modulo da depositare in Segreteria.

Le assenze ingiustificate o "strategiche" avranno una ricaduta sul voto di comportamento.

Si ricorda che ai fini della validità dell'anno scolastico,[...], per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009)

7- Puntualità e presenza in classe

La puntualità in classe è un dovere di ciascuno, sia all'inizio delle lezioni sia dopo l'intervallo.

Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso di sé e degli altri durante tutta la permanenza in Istituto e durante le attività didattiche ed extra-didattiche proposte dalla scuola.

Essi osserveranno le indicazioni e i richiami dei docenti, anche se non sono incaricati di insegnamento nella loro classe, e del personale non docente.

Durante le lezioni gli alunni possono uscire dalla classe, solo col permesso dell'insegnante e a sua discrezione, ma soltanto uno alla volta ed esclusivamente per recarsi ai servizi o in segreteria. L'insegnante non potrà far uscire un secondo alunno prima che il primo sia rientrato in classe.

Non è consentito agli alunni soffermarsi nei corridoi o nell'atrio, o comunque ritardare, senza giustificato motivo, il proprio rientro in classe. Non è consentito accedere ai laboratori, alla palestra, alla sala insegnanti se non accompagnati o in presenza di personale autorizzato.

È vietato allontanarsi dalla classe tra un'ora di lezione e l'altra o in caso di ritardo o di assenza temporanea del docente.

Durante l'intervallo/ricreazione, gli allievi sono invitati a mantenere un comportamento educato e corretto, sempre responsabile.

La permanenza nell'edificio in orario extrascolastico è consentita solo previa autorizzazione.

Gli alunni non devono portare in classe, né utilizzare durante l'orario scolastico, oggetti non pertinenti le attività scolastiche in corso. Tali oggetti saranno ritirati dai docenti e restituiti ai genitori.

Gli studenti in ogni occasione si devono comportare in modo corretto, tenere un atteggiamento composto e usare un linguaggio appropriato. Gli insegnanti vigileranno attentamente per il rispetto di questi principi. Le mancanze comportano il richiamo verbale da parte degli stessi insegnanti e possono essere comunicate ai genitori. Nei casi più gravi comportano il richiamo scritto sul Registro di Classe. Di questa sanzione verranno informati la Presidenza e i genitori.

8- Uso del telefono

È vietato l'uso dei **telefoni cellulari**, in tutti i locali dell'Istituto e nelle sue pertinenze, durante l'intero orario scolastico, intervalli compresi. I telefoni dovranno essere consegnati all'insegnante della prima ora e potranno essere ritirati solo al termine delle lezioni. L'infrazione di tale regola comporta il ritiro immediato del dispositivo che verrà riconsegnato soltanto ad un genitore.

In caso di necessità urgente sarà consentito l'uso dei telefoni presso la Segreteria.

Su **espressa autorizzazione** della Dirigenza o dei docenti è possibile utilizzare dispositivi digitali per scopo didattico ed effettuare fotografie e riprese video o registrazioni audio durante attività didattiche **extrascolastiche**. È assolutamente **vietato** pubblicare o diffondere tramite social network o internet **riprese effettuate durante attività scolastiche e parascolastiche contenenti persone o dati sensibili**, a prescindere dal consenso dei soggetti. Sarà inoltre perseguito l'utilizzo a scopo di offesa o diffamazione di internet o dei social network. I responsabili di tali atti, oltre a subire sanzioni disciplinari, incorreranno nelle conseguenze previste per la violazione alle leggi vigenti e saranno quindi passibili di denuncia all'autorità costituita.

9- Accesso alla scuola

Ai genitori ed alle persone estranee è vietato l'accesso ai locali della scuola durante l'orario scolastico, senza autorizzazione preventiva da parte della Segreteria. Non è consentito a nessuno (genitori, personale ausiliario ...) portare a scuola e consegnare il materiale didattico dimenticato a casa. Durante tutta la loro permanenza in Istituto, anche al di fuori dell'orario di lezione, gli alunni non possono ricevere visite di persone **estranee** alla scuola.

10- Denaro e oggetti di valore

Gli allievi sono invitati a non portare a scuola denaro ed "oggetti" di valore (quali telefoni cellulari, giochi elettronici, ...), per i quali l'Istituto non si assume alcuna responsabilità.

11- Uso delle strutture e degli spazi

Si raccomanda il rispetto e la cura degli ambienti (aule, bagni, laboratori, giardino) e dell'arredo; questo è non solo un principio di vivere civile e norma di carattere igienico-sanitario, ma è anche un segno di rispetto per il personale addetto alle pulizie.

Le aule devono essere mantenute pulite e in ordine. Gli allievi sono responsabili degli arredi e del materiale tecnico didattico di cui fanno uso. L'Istituto si riserva di richiedere un risarcimento per gli eventuali danni provocati da un comportamento improprio e/o negligente.

Salvo diversa indicazione gli alunni devono utilizzare i **servizi** igienici del piano in cui si svolgono le loro lezioni. L'uso del servoscale è ammesso solo nei casi di invalidità temporanea o permanente. Gli alunni autorizzati a servirsi dell'ascensore dovranno comunque essere affiancati dal personale della scuola.

Le **scale esterne di emergenza** e le porte di sicurezza che ad esse accedono potranno essere utilizzate soltanto in caso di reale pericolo e con l'accompagnamento di un membro del personale docente o non docente. Ogni abuso di queste strutture, o degli altri dispositivi di sicurezza dell'Istituto, comporterà la sospensione del responsabile.

12- Abbigliamento e comportamento

Tutte le persone che compongono la comunità scolastica, all'interno della scuola, sono tenute ad indossare indumenti e ad assumere comportamenti consoni all'ambiente di lavoro-studio in cui si trovano; è comunque necessario essere rispettosi dei valori umani e religiosi a cui la comunità scolastica si ispira. L'abbigliamento non idoneo comporta l'allontanamento immediato dalla scuola.

È vietato l'uso di trucchi od ornamenti eccessivi.

Gli studenti in ogni occasione si devono comportare in modo corretto, tenere un atteggiamento composto e usare un linguaggio appropriato. Gli insegnanti vigileranno attentamente per il rispetto di questi principi. Le mancanze

comportano il richiamo verbale da parte degli stessi insegnanti e possono essere comunicate ai genitori. Nei casi più gravi comportano il richiamo scritto sul Registro di Classe. Di questa sanzione verranno informati la Presidenza e i genitori.

13- Vigilanza

Il personale docente vigila sempre per garantire la sicurezza degli alunni, in particolare:

- durante gli intervalli
- all'uscita dall'edificio, al termine delle lezioni.

Il personale non docente vigila Il personale non docente vigila gli studenti, prima dell'inizio delle lezioni, durante le lezioni (nei corridoi) e dopo il termine delle stesse.

14- Norme generali di sicurezza – Piani di evacuazione

Nel caso in cui si verificassero lievi infortuni agli alunni, si provvede ad un primo soccorso, utilizzando la cassetta di pronto soccorso in dotazione alla scuola, viene avvisata la famiglia dell'alunno e si comunica l'accaduto alla Preside.

Nei casi gravi si chiede l'intervento della Croce Rossa e si avvisa la famiglia dell'alunno.

Nell'impossibilità di rintracciare i familiari dell'alunno infortunato, la Preside procederà nei modi ritenuti più opportuni.

La scuola ha istituito un Servizio di Prevenzione e Protezione secondo le norme vigenti; vi sono gli addetti alla sicurezza e un responsabile del Servizio con compiti di coordinamento e sorveglianza; un rappresentante dei lavoratori si preoccupa di segnalare eventuali ritardi o inadempienze.

Il Servizio predispone e controlla il piano rischi dell'edificio scolastico e predispone i piani di evacuazione per gli alunni e per tutto il personale della scuola.

Negli ambienti viene affissa alla porta la pianta della scuola con evidenziata la dislocazione degli estintori ed il percorso più breve per raggiungere l'uscita della scuola. Ogni insegnante avrà cura di illustrare il percorso ai propri alunni e di farlo sperimentare.

In due date, concordate dalla Preside ed il Responsabile dei Servizi di Prevenzione, si effettueranno delle prove preventive affinché il piano di evacuazione, in caso di reale pericolo, funzioni.

15– Sanzioni disciplinari

In caso di mancanze degli alunni gravi o reiterate, o qualora i richiami verbali risultassero inefficaci, i docenti dovranno apporre sul Registro di Classe una **nota disciplinare**.

Si ricorda che la mancanza di rispetto di dette norme avrà una ricaduta sul voto di comportamento.